

ICHE PER LO SVILUPPO  
A DI DELI BERAZI ONE  
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE  
UNITA REGIONALE  
ORMAZIONE PROFESSIONA



**REGIONE  
PUGLIA**



L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

#### **VISTI**

- il Decreto Legislativo 14 Settembre 2011, n. 167, "Testo Unico dell'Apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 247";
- l'Accordo Stato-Regioni per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato, del 19 Aprile 2012;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92, recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" ed in particolare le disposizioni sull'apprendistato;
- la Legge Regionale 22 Ottobre 2012, n. 31, recante "Norme in materia di Formazione per il Lavoro", in particolare gli articoli 3 e 6 relativi all'"Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale" ed all'"Apprendistato di alta formazione e ricerca";
- il Decreto Legislativo 16 Gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92".
- il Decreto interministeriale del 5 giugno 2014 adottato ai sensi del predetto comma 2 dell'art. 8 bis del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128 ;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 974 del 20-05-2014, recante: "Schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - RETTIFICA E NUOVA APPROVAZIONE DELLO SCHEMA CONVENZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 813 del 05/05/2014";
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione FSE 2007-2013 n. 80 del 14 aprile 2014 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 17 aprile 2014 avente per oggetto: "PO Puglia FSE 2007/2013: Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani. Avviso per

manifestazione di interesse all'adesione alla Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 1148 del 04-06-2014 relativa all' approvazione del “Piano di Attuazione regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- la Determinazione del Dirigente Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle Condizioni del Lavoro n. 398 del 1 luglio 2014, recante: “Garanzia Giovani. Approvazione linee guida operative per i CPI”
- la Nota della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28-07-2014, avente ad oggetto: “Chiarimenti in merito alla definizione giuridica dei destinatari della Garanzia Giovani”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale N. 11 del 1 agosto 2014 recante: “Disposizioni organizzative inerenti al piano di attuazione regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di organismo intermedio del PON YEI”

#### **RICHIAMATE**

- la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET).

#### **RICHIAMATE, inoltre**

- la legge regionale del 22 ottobre 2012, n. 31 “Norme in materia di formazione per il lavoro”;
- la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del

Repertorio Regionale delle Figure Professionali";

- la D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, "Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi."
- l'Atto del Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 854 del 02/08/2013 "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione" (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013)
- l'Atto del Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1277 del 02/12/2013 "Repertorio Regionale delle Figure Professionali -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze"
- l'Atto del Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1935 del 20/12/2013 pubblicata nel Bollettino n° 171 del 24-12-2013 avente ad oggetto "Repertorio Regionale delle Figure Professionali -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze"

#### **PREMESSO che**

Il decreto legislativo n. 167/2011 ha riformato la disciplina del contratto di apprendistato abrogando la normativa preesistente;

#### **VISTI**

- l'articolo 3 D.lgs n. 167/2011 che disciplina, l'apprendistato per la qualifica e rimanda alle Regioni la Regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica;
- l'articolo 5 del citato D.lgs n. 167/2011 che sancisce la qualifica, il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore o il titolo di studio universitario e di alta formazione,
- gli articoli 3 e 6 della Legge Regionale n. 31/2012

risulta necessario che il datore di lavoro e l'istituzione formativa stabiliscano la tipologia di formazione necessaria al lavoratore, prevedendo anche percorsi formativi organizzati secondo il modello dell'alternanza scuola/studio e lavoro

#### **CONSIDERATO che**

- gli articoli 3 e 6 della legge regionale n. 31/2012 recepiscono la suddetta disposizione normativa e demandano alla Giunta Regionale il compito di regolamentare la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e dell'apprendistato di alta

formazione e di ricerca

**TANTO PREMESSO SI RITIENE**

di approvare il Regolamento Regionale recante: *"Apprendistato per la qualifica professionale di I e III livello" emanato in esecuzione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 Settembre 2011, n. 167, artt. 3 e 5 e dalla legge regionale del 22 ottobre 2012, n. 31, artt. 3 e 6"*

**DI DARE ATTO che**

qualora si rendesse necessario, a seguito di interventi normativi a livello nazionale, il Regolamento Regionale potrà essere modificato e/o integrato con successivi provvedimenti.

**Preso atto** del Regolamento interno per la "Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale", approvato con D.G.R. n. 2484 del 23.11.2010

*Tutto ciò premesso e considerato si sottopone alle considerazioni della Giunta Regionale*

**Copertura finanziaria di cui alla L.R. n° 28/2001 e S.M. e I. :**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.*

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Servizio Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di APPROVARE il **Regolamento Regionale recante: "Apprendistato per la qualifica professionale di I e III livello" emanato in esecuzione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 Settembre 2011, n. 167, artt. 3 e 5 e dalla legge regionale del 22 ottobre 2012, n. 31, artt. 3 e 6** di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle competenti Commissioni Consiliari per i pareri di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n.7/2004 "Statuto della Regione Puglia";
- DI RINVIARE a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dal citato art. 44 LR n-7/2004, nonché dal regolamento interno per la "*Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale*", approvato con D.G.R. n. 2484 del 23.11.2010, l'adozione definitiva del Regolamento
- DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

*IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA*  
*IL PRESIDENTE*

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***La Responsabile dei Percorsi triennali del Servizio***

***F.P./Responsabile Asse I Adattabilità***

(dr.ssa Rosa Anna Squicciarini)

---

***La Dirigente dell'Ufficio Qualità e Innovazione del sistema  
formativo regionale***

(dr.ssa Claudia Claudi)\_\_\_\_\_

***La Dirigente del Servizio Formazione Professionale***

(dr.ssa Anna Lobosco)\_\_\_\_\_

La sottoscritta Direttrice di Area **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008:

***La Direttrice dell'Areapolitiche per lo Sviluppo, il Lavoro e  
l'Innovazione***

(dr.ssa Antonella  
Bisceglia)\_\_\_\_\_

***L'Assessore proponente***

(Prof.ssa. Alba Sasso)\_\_\_\_\_